

**Calcio Lega Pro Girone B - 16ª giornata**

SQUADRA	pt	g	v	n	p	Fatti	Subiti
SPAL	31	15	9	4	2	25	10
MACERATESE	29	15	8	5	2	21	13
PISA (-1)	28	15	8	5	2	22	14
ANCONA	27	16	7	6	3	16	12
TUTTOCUOIO	23	16	6	5	5	15	10
ROBUR SIENA	23	16	5	8	3	18	14
PONTERA	21	15	5	6	4	23	17
CARRARESE	21	15	5	6	4	22	18
LUCCHESE	20	16	6	2	8	21	20
PRATO	20	15	5	5	5	12	12
L'AQUILA (-1)	20	16	6	3	7	17	19
SANTARCANGELO	16	15	3	7	5	13	15
AREZZO	16	15	2	10	3	14	17
RIMINI	16	16	4	4	8	13	24
TERAMO (-6)	15	15	6	3	6	21	21
PISTOIESE	15	16	3	6	7	9	15
LUPA ROMA	9	15	2	3	10	11	29
SAVONA (-12)	1	16	3	4	9	10	23

Giornata 17ª del 10/01/2016

Ancona - Robur Siena  
Arezzo - Rimini  
Carrarese - Lucchese  
L'Aquila - Lupa Roma  
Pisa - Pistoiese  
Santarcangelo-Maceratese  
Savona - Prato  
Teramo - Pontedera  
Tuttocuoio - Spal



Lisi scarica in porta il pallone che gli ha servito Ragatzu: Rimini avanti (foto Gasperoni)

**LEGA PRO****De Meis torna presidente e ora punta la Lega**

«Potrei anche candidarmi per il Consiglio. Il mercato del Rimini? Ci sono aspetti da valutare»



Daniele Ragatzu il migliore in campo tra i biancorossi

**RIMINI.** Fabrizio De Meis torna presidente del Rimini e martedì sarà tra i candidati a entrare nella nuova Governance della Lega Pro. Da patron a presidente il passo è breve, ma il passaggio non è solo formale perché rappresenta, con tutta evidenza, un rinnovato impegno nel mondo del calcio, non solo alla guida della società biancorossa.

Ieri De Meis ha fatto capolino in sala stampa per fare gli auguri. «A tutti i tifosi biancorossi che ci seguono in casa e in trasferta, colgo l'occasione per ringraziare lo staff del settore giovanile e della scuola calcio, sono molto contento del loro lavoro. Faccio gli auguri ai giocatori e allo staff tecnico della prima squadra. Finisce una prima parte di campionato difficile, speriamo che la seconda sia migliore. Nel mercato cercheremo di fare qualcosa per migliorare l'assetto

della squadra, ma speriamo nel prossimo anno anche in arbitraggi più fortunati, oggi (ieri, ndr) abbiamo subito un gol dubbio, a L'Aquila c'erano due rigori per noi, uno con il Santarcangelo. Speriamo che la ruota finalmente giri. Sappiamo che ci aspetta una seconda parte di campionato importante, lavoreremo fino alla fine per raggiungere l'obiettivo della salvezza».

Come opererà il Rimini

sul mercato? «Le valutazioni le faremo con il direttore sportivo, certo ci sono aspetti da valutare. Vorrei aggiungere che contro l'Ancona, una delle squadre più forti, se avessimo vinto 6-2 nessuno avrebbe potuto dire niente e non c'erano giocatori come Della Rocca, Ricchiuti e altri molto importanti. Ma la teoria è una cosa, la pratica un'altra, contano i fatti. Siamo in una posizione di classifica delicata, ma

al netto di certe partite nelle quali meritavamo di più e di certi arbitraggi, qualche punto in più lo si poteva avere. Ma sapevamo che sarebbe stato difficile. Però abbiamo fatto match pari contro Spal, Maceratese, Teramo, Ancona, a Pisa abbiamo dominato per 70' e, nonostante questo, siamo nelle parti basse della classifica. Credo ci sia da lavorare sotto il profilo caratteriale da parte di tutti, è un momento di riflessione».

Poi il ritorno da presidente. «Martedì vado all'assemblea di Lega per votare per la nuova Governance e, nel caso fosse chiesta la mia disponibilità, mi candiderò per il Consiglio di Lega, per avere un'organizzazione più stabile, per dare più spinta al rinnovamento. La Lega Pro non può andare avanti così, dobbiamo cambiare un calcio fermo».

Alessandro Giuliani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dopo il gol del 2-1 Lisi esulta con Polidori sotto la Curva Est

Il tecnico: «E' assurdo aver raccolto appena un punto tra L'Aquila e Ancona»

**Brevi: «Il pari è colpa nostra»**

«Abbiamo preso due gol concedendo un paio di cross»

«Nella ripresa si è vista una maggiore intensità»

Lisi: «Meritavamo qualcosa di più Per loro è un gran punto, per noi meno»

**RIMINI.** Francesco Lisi ha segnato il gol del provvisorio vantaggio che per quasi mezz'ora ha illuso il Rimini di aver ritrovato il successo. «Nel primo tempo abbiamo sbagliato un po' troppo in fase di attacco, mentre loro con un tiro hanno fatto un gol. Negli spogliatoi ci siamo guardati in faccia e siamo entrati in campo con un'intensità ancora maggiore, abbiamo pareggiato e ho segnato il gol del vantaggio. Peccato per il loro pareggio, meritavamo di più. Per loro è un gran punto, per noi va meno bene».

Un Lisi che è cresciuto alla distanza. «Ho fatto un po' fatica all'inizio, poi ho preso la gamba e sono andato nettamente meglio».

La classifica è sempre deficitaria. «A questo punto dobbiamo cercare di dare il meglio, per la società e per i tifosi che ci sostengono sempre, anche con l'Ancona sono stati splendidi». (a.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**RIMINI.** Diciamo la verità, Oscar Brevi si aspettava un Natale diverso, il pareggio contro l'Ancona non può soddisfarlo, soprattutto dopo la dura presa di posizione nel pre-partita di venerdì. Sotto accusa finiscono, ancora una volta, i cali di tensione. «Non sono soddisfatto è chiaro, né io, né la squadra. Se pensiamo che tra L'Aquila e oggi (ieri, ndr) abbiamo raccolto un solo punto, il bilancio non può essere soddisfacente. Contro l'Ancona abbiamo dominato il primo tempo, non siamo stati bravi a sfruttare 4-5 occasioni per fare gol e da un cross la squadra ha invece preso gol. Tutti errori nostri».

Nella ripresa la musica è cambiata, ma alla fine il

bilancio non ride. «Bravi a pareggiare e fare il gol del vantaggio, dopo abbiamo concesso poco o nulla. Invece su un tiro-cross degli avversari siamo riusciti a prendere gol. E anche sul 2-2 abbiamo avuto altre occasioni per fare il terzo gol. Inutile dire che c'è rammarico, perché il Rimini avrebbe meritato ampiamente di vincere questa partita».

Secondo lei, dopo il monito di venerdì in conferenza stampa, c'è stata la reazione da parte dei giocatori? «Ma la reazione

c'era stata anche la settimana scorsa e questo è un fatto positivo. Direi che l'atteggiamento giusto c'è stato, ora dobbiamo mantenerlo, se caliamo un attimo prendiamo gol. L'Ancona ha tirato due volte e ha fatto due gol. Non ricordo però squadre che, come noi, hanno tirato 7-8 volte in porta creando altrettante occasioni da gol».

Cosa serve al Rimini? «Dobbiamo essere più concreti, è innegabile. Alla lunga credo che il lavoro paghi, dobbiamo ripartire da questo aspetto. E'

«L'atteggiamento è giusto ora dobbiamo mantenerlo ma se caliamo un attimo prendiamo sempre gol»

normale che ci sia delusione dopo aver conquistato un solo punto tra Ancona e L'Aquila, ma il calcio è questo, quando si prende gol si può fare sempre qualcosa in più».

Dal mercato cosa si aspetta? «Il mercato è fatto dalla società e dai giocatori, nel senso che se qualche ragazzo non sta bene in questa società se ne può anche andare. Di idee ne abbiamo tutti, sia io che lo staff tecnico e dirigenziale, però dobbiamo vedere le circostanze che si verranno a creare al momento».

La squadra si allenerà questa mattina e anche domattina poi Brevi darà il «rompete le righe» per tornare in campo domenica 27. (a.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LEGA PRO

## Rimini, se non vinci neppure questa...

Domina il primo tempo ma va sotto, la ribalta a inizio ripresa ma l'Ancona ha il guizzo del 2-2

RIMINI 2 2 ANCONA	
4-4-2	3-5-2
RETI: 44' pt Bussi, 9' st Polidori, 11' st Lisi, 34' st Casiraghi	
1 ANACOURA 6	1 LORI 6
2 PEDRELLI 5.5	2 KONATE 5
4 DI MAIO 6	6 MALLUS 5.5
5 MARTINELLI 6	5 RADI 6
3 VARUTTI 5.5	7 CAZZOLA 5.5
7 BARITI 6.5	30' st Di Mariano n.g.
37' st Bifulco n.g.	4 BAMBOZZI 5.5
6 ESPOSITO 6	22' st Lombardi 6.5
8 TORELLI 6	8 HAMLILI 6
11 LISI 6	10 CASIRAGHI 6.5
10 RAGATZU 7	3 DIDIO 5
44' st Kumih n.g.	26' st Parodi 5.5
9 POLIDORI 6.5	11 BUSSI 6
42' st Della Rocca n.g.	9 CONIGNI 5.5
ALL BREVI	ALL CORNACCHINI
ARBITRO MARCHETTI di Ostia Lido 6	
A DISPOSIZIONE	
12 Ferrari, 13 Marin, 14 Galli, 15 Sapucci, 17 Mazzocchi, 20 Albertini 21 Todisco, 22 Ricchiuti	12 David, 13 Di Sabatino 14 Gelonese, 15 Velocci, 17 Salciccia, 18 Maiorano, 19 Morgan 20 Sassano, 23 Adamo
NOTE	
AMMONITO: Torelli	SPETTATORI: 1796 ANGOLI: 4-3 per il Rimini



Il gran gol di Alessandro Polidori, quello del provvisorio pareggio, il terzo nelle ultime cinque partite (fotoservizio Diego Gasperoni)

**RIMINI.** Non c'è la vittoria sotto l'albero, c'è una prestazione gagliarda ma che porta solo un punto. Perché ai soliti gol mangiati dal Rimini (almeno un paio nel primo tempo, uno di Lisi sul 2-2) si aggiungono due disattenzioni sotto porta che consentono a un'Ancona in versione bruttina di strappare un punto al Neri.

**Rimini in fiducia.** C'era curiosità per le scelte di Brevi dopo la sfuriata di venerdì. In effetti va in campo la formazione annunciata, anche se l'idea iniziale era quella di schierare a sinistra Marin, bloccato un attimo prima del via da un problema fisico. Dunque titolare Varutti in una difesa che torna a quattro e più in generale Brevi sfida l'Ancona con il classico 4-4-2 stile Pane. Pedrelli recupera, Lisi torna nella sua più consona posizione di ala sinistra e davanti scontata la coppia Polidori-Ragatzu. Conferma evidente quest'ultima che Della Rocca non ha soddisfatto il tecnico.

Piace il Rimini in avvio di una partita che l'Ancona interpreta praticamente come ha fatto per tutta la stagione: squadra accorta dietro, anche se con un paio di svarioni senza danni e tentativi di ripartenza, spesso frenati dalla mancanza di precisione. Insomma, l'Ancona è attendista, lascia che sia il Rimini a fare la partita e i biancorossi accettano il duello. In particolare i padroni di casa attaccano a destra sull'asse Pedrel-

**Polidori e Lisi sorpassano dopo il gol di Bussi al 44' Al 79' il pari di Casiraghi**

li-Bariti e poco prima del quarto d'ora arriva il primo tiro della partita, un destro dal limite dell'area di Esposito che cerca il paio più lontano sfiorando di poco il bersaglio.

**Chi spreca e chi segna.** L'Ancona mostra un timido segnale di risveglio poco dopo la metà della ripresa ed è subito pericolosa. Mazzola a destra arriva sul fondo con troppa facilità e il suo cross al centro è impattato da Conigni che alza di poco la mira. Gli ultimi dieci minuti ri-



Casiraghi all'estrema sinistra batte Anacoura: è il gol del 2-2

scattano un primo tempo così così. Sembra che il Rimini possa passare da un momento all'altro, invece è l'Ancona a passare. Ma andiamo per ordine. Al 38' splendida azione persona-

le di Ragatzu che salta tutta la difesa ed entra in area dove trova prontissimo Lori a chiudergli lo specchio in uscita bassa. Al 40' altra azione del sardo che va via a sinistra e mette in

**Almeno tre palle-gol sprecate dai biancorossi l'ultima da Lisi nel finale**

mezzo, sulla conclusione a botta sicura di Polidori c'è il corpo di Konate, riprende Bariti che cicca in pieno il tap-in. E al 43' ancora Ragatzu sfrutta un'indecisione di Di Dio, c'è Polidori libero alla sua destra, ma Ragatzu perde il momento buono per servirlo, decide di concludere senza trovare la porta. E come succede sempre al Rimini, al 44' l'Ancona va in vantaggio. Casiraghi crossa da destra per Bussi (perso da Pedrelli) che in spaccata firma l'1-0.

**Ribaltone.** Un fulmine a ciel sereno, un fuoco di paglia, ma anche un film visto e rivisto in questa stagione. Con la sceneggiatura che però cambia di colpo in avvio di ripresa. Le avvisaglie di un Rimini fortemente deciso a rimettere in piedi la partita sono nella punizione di Ragatzu, un bolide rasoterra che attraversa tutta l'area e termina di poco sul fondo. Poi l'uno-due micidiale. Al 9' gran lancio di Lisi a tagliare il campo per Bariti che dribbla l'incerto Di Dio e crossa per Polidori che si coordina e spara il sinistro alle spalle di Lori. Erroraccio in uscita di Casiraghi, il Rimini recupera palla, la sponda di Ragatzu libera Lisi e il sorpasso è servito, con la palla che s'insacca nella stessa posizione del gol di Polidori.

**Vittoria sfumata.** Comincia un'altra partita. Cornacchini cambia, Brevi no, resta con gli undici di partenza fin quasi al 90'. E le energie sono tutte dei marchigiani: si gioca in una sola metà campo e al 79' arriva inevitabile il 2-2. Perché nessuno accorcia su Hamlili, il neo entrato Lombardi può entrare in area e sparare un tiro-cross sul quale si avventa Casiraghi e infila da due passi. Il Rimini non ci sta e ha pure la palla del 3-2, anzi un'occasione enorme sprecata da Lisi che sulla mischia scaturita da un corner, spara in curva una palla solo da appoggiare in rete.

Carlo Ravegnani

Le pagelle. Anacoura mai realmente impegnato, Esposito e Torelli meglio nella prima frazione

## Si è rivisto il Ragatzu che sa far tutto

Bariti è imprendibile per la difesa dorica, Lisi in versione double-face

di CARLO RAVEGNANI

- **ANACOURA 6:** non si segnalano parate vere, sui gol non ha l'appoggio della difesa.
- **PEDRELLI 5.5:** nonostante una settimana fisicamente complicata, ha voglia di esplodere e spesso suona la carica. Ma si perde Bussi in occasione del vantaggio marchigiano.
- **DI MAIO 6:** chissà se sarà stata la sua ultima partita in biancorosso, la gioca comunque senza sbavature.
- **MARTINELLI 6:** si trova meglio con lo schieramento a quattro dietro, anche lui concede poco alle punte doriche.
- **VARUTTI 6:** torna titolare per l'infortu-

nio in extremis di Marin. Timido in avvio, gli unici due pericoli nel primo tempo arrivano dalla sua parte, entra in partita con un paio di rinvii senza fronzoli.

- **BARITI 6.5:** nella prima mezzora è il migliore in campo. Salta fisso Di Dio e ha pure un'opportunità sotto porta che non sfrutta. E' suo l'assist per il gol di Polidori, poi esce sfinito (dal 37' st BIFULCO N.G.: tocca un pallone).
- **ESPOSITO 6:** è suo il primo tiro del Rimini, non sempre preciso ma spesso e volentieri presente.
- **TORELLI 6:** un buon primo tempo, fatica quando l'Ancona comincia a spingere. L'ultima occasione biancorossa del 2015 è la sua, un colpo di testa che Lori neutralizza.

- **LISI 6:** primo tempo anonimo, un paio di scatti fini a se stessi. Nella ripresa parte forte, l'azione dell'1-1 parte dai suoi piedi, segna il 2-1 poi si divora il match point, neanche fosse il panettone natalizio.
- **RAGATZU 7:** sfiora il gol tre volte, con un'azione personale, per troppo egoismo e su punizione. Un paio d'assist al bacio, il secondo a Lisi è vincente. E' tornato il Ragatzu decisivo (dal 44' st KUMIH N.G.: anche lui assaggia il sintetico non solo in allenamento).
- **POLIDORI 6.5:** terza rete nelle ultime cinque partite e non segna mai gol banali. Fa sentire il suo peso nell'attacco biancorosso (dal 42' st DELLA ROCCA N.G.: chissà se lo rivedremo nel 2016).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA